

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo
generale 00164773

ESC - Ente schedatore S36

ECP - Ente competente S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tabernacolo

OGTT - Tipologia a frontale architettonico

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia PC

PVCC - Comune Gazzola

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piacentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	58
MISL - Larghezza	50
MISP - Profondità	44
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	tarli e lesioni
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tabernacolo in legno dolce è dipinto ad effetto marmo rosso-arancio (particolari architettonici e decorativi, mentre il fondo è bianco). Lo sportello evidenziato da cornici modanate ed ornate presenta al centro una croce raggiata; il frontale è ulteriormente decorato da formelle mistilinee (a finto marmo). Ai lati due colonnine a sezione circolare (sempre a finto marmo) con base modanata e capitello a cubo scantonato e decorato da una palmetta. Una sorta di architrave a cornici multiple modanate corona il tabernacolo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Tale tabernacolo è probabilmente pertinente ad un altare della fase di costruzione della chiesa e quindi assegnabile ai primi decenni della seconda metà del sec. XIX. E' tuttavia difficile accertare la sua collocazione originaria in quanto a questo proposito le fonti sono vane e confuse (tabernacoli non ben identificabili sono citati da Alessio nel 1883 e nell'Inventario del 1898). Rispecchia lo stile neogotico che caratterizza l'intero edificio ed il suo arredo e risulta vicino come gusto

e scelta della policromia ad altre suppellettili della chiesa (serie di mensole semicircolari, schede nn. 7 e 16 o l'urna contenente le ossa di S. Savino, scheda n. 6).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS PR 79461

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Don Scarani A.

FNTD - Data

1898

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Alessio F.

BIBD - Anno di edizione

1883

BIBH - Sigla per citazione

00002882

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1991

CMPN - Nome

Veneziani E.

CMPN - Nome

Corbellini R.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Fontana A. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Fontana A. C.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI